



21 GIUGNO

## In piazza contro la Sla ricordando Cesarina

**I**l 21 giugno è la Giornata Mondiale di Lotta alla Sclerosi Laterale Amiotrofica ([www.aisla.it](http://www.aisla.it)). Quest'anno, in piazza, a Roma, si sentirà la mancanza di Cesarina Vighy. Aveva esordito a 73 anni (quando era già gravemente malata di Sla) con *L'ultima estate*, nel 2009, cui è seguito, poco prima di morire, il 1° maggio 2010, *Scendo. Buon proseguimento*. In questo libro (una raccolta di email), la Vighy specifica che *L'ulti-*

*ma estate* non voleva essere

un libro «sulla Sla, che gra-

va solo sulla fine di una vi-

ta... Ma contro la Sla, ag-

gredita con forza ma anche

con un'ironia, che può sfiorare

persino l'allegria». È la

cifra della sua scrittura, che

riscatta un «umiliante istinto

di sopravvivenza» in un recu-

pero di vitalità. Certo, la Vighy non di-

mentica mai la sua situazione di don-

na degradata dalla malattia e avverte

il lettore: «Patti chiari: non sarà un

acquerello, piuttosto un'autopsia».

Ma è proprio lo stridere di toni che

dà fascino al libro. Il rischio di questi

libri autobiografici è quello di cedere

alla pietà di se stessi o di invocare

quella del lettore. La Vighy non corre

il rischio: racconta con stile asciutto,

pur consapevole di una perdita senza

scampo, la gioia della vita.

**Giorgio De Rienzo**

